

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 31/01/2022

N. di Reg. 2/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DI SEDUTA DELL'ASSEMBLEA DI BACINO DEL 20.12.2021

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 31 (trentuno) del mese di gennaio alle ore 14:00 0 si è riunita in modalità telematica, mediante videoconferenza, l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 35/2022 del 25/01/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso il municipio di Villa del Conte, dove è presente e collegata la Presidente. Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	P
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	P
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	P
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	P	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	A	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	A
Campodoro	5	A	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Nove	9	P	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	P	Noventa Padovana	19	P	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	P	Torreglia	11	P
Cartigliano	7	A	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Pove del Grappa	5	P	Veggiano	8	A
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	P			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	A			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	P			
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	A			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	P			
Limena	13	A	San Martino di Lupari	23	A			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	A			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			43		67		35	
MILLESIMI			727		1.000		501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f.

Scrutatori: Sindaco di Tezze sul Brenta, Sindaco di Rossano Veneto, Sindaco di Vigonza.

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.2- allegati n.1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge

L'ASSEMBLEA DI BACINO
DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

Visto il verbale di seduta dell'Assemblea di Bacino del 20/12/2021 reso disponibile per l'opportuno esame nell'area del sito internet dell'ente riservata ai Comuni;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della seduta redatto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della Convenzione;

e ritenuto di approvarli.

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	43	37	0	6	23
				Nove, Noventa Padovana, Santa Giustina in Colle, Saonara, Schiavon, Selvazzano Dentro	
MILLESIMI	727	627	0	100	365

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del 20/12/2021, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 27/01/2022

IL DIRETTORE

Dott.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

VERBALE ASSEMBLEA DEL 20 DICEMBRE 2021

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 20 (venti) del mese di dicembre alle ore 10:17 in videoconferenza, si è riunita l'Assemblea per deliberare come da lettera di convocazione prot. n. 471 del 14/12/2021.

Presiede la seduta in modalità telematica, mediante video conferenza la **Dott.ssa Antonella Argenti** in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	A
Borgorico	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	P	Selvazzano Dentro	38	A
Campodarsego	24	A	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	P
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	A
Camposampiero	21	P	Nove	9	A	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	P	Noventa Padovana	19	P	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	P	Torreglia	11	P
Cartigliano	7	A	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	P
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	A	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	P	0	0	
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	A	0	0	
Gallio	4	A	Rubano	27	P	0	0	
Galzignano Terme	8	A	Saccolongo	9	A	0	0	
Gazzo	7	A	San Giorgio delle Pertiche	17	P	0	0	
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	A			
Limena	13	A	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	P	San Pietro in Gu	8	P			
			PRESENTI		SU TOTALE		QUORUM	
ENTI			41		67		35	
MILLESIMI			664		1.000		501	

Accertata la validità della seduta, si dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti.

Il verbale della seduta viene acquisito direttamente mediante registrazione audio/video nella piattaforma della videoconferenza.

Scrutatori: **Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta Luigi Pellanda, Sindaco del Comune di Tombolo Cristian Andretta, Sindaco del Comune di Galliera Veneta Italo Perfetti.**

**CONSIGLIO BACINO BRENTA PER I RIFIUTI
ASSEMBLEA DEL 20 DICEMBRE 2021**

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Buongiorno a tutti, di nuovo anche da parte mia. Chiedo gentilmente alla segreteria se possiamo procedere per quanto riguarda teste e quorum e raccomando i colleghi, in particolare mi sembra Massanzago, di spegnere il microfono per favore, perché sentiamo...

Grazie, se la segreteria mi conferma che siamo a posto per quanto riguarda il numero legale, io procedo in maniera molto veloce perché siamo anche in ritardo sulla tabella di marcia e so che sono giorni difficili per tutti.

SEGRETERIA:

Tutto ok come numeri.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene. Grazie infinite, perfetto.

Ben ritrovati tutti. Il nostro Bacino Brenta per i rifiuti ha qualche punto in più all'ordine del giorno, ma cercheremo di andare in maniera molto sbrigativa. Per quanto riguarda l'appello procedo a chiedere se è necessario eseguirlo o se la segreteria è già a posto con il conteggio dei nomi delle persone. Segreteria dobbiamo fare l'appello? Avete già tutti i dati? Non mi rispondono, lo do per scontato.

Per quanto riguarda invece gli scrutatori, chiedo gentilmente a tre colleghi di rendersi disponibili.

COMUNE DI TOMBOLO:

Scrivi pure Tombolo.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, Tombolo.

SINDACO PELLANDA LUIGI DEL COMUNE DI TEZZE:

Tezze.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie molte, Tezze, Pellanda.

COMUNE DI GALLIERA:

Galliera.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie a tutti, (...). Perfetto, molto bene.

Possiamo iniziare con il primo punto all'ordine del giorno:

«Approvazione verbale della seduta del 26/11/2021».

Sapete che la seduta del 26 parlava di rideterminazione della quota per quanto riguarda il prossimo anno, 2022; la surroga di un paio di Consiglieri che avevamo bisogno di sostituire e abbiamo fatto una chiacchierata in base a considerazioni e riflessioni sulla forma di affidamento, che in questa seduta riprenderemo, e poi abbiamo affrontato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, oltre che la seduta precedente. Questo è il riassunto. Apro la discussione per quanto riguarda l'approvazione del verbale di seduta del 26/11/2021. Se non ci sono considerazioni, procedo anch'io purtroppo al passaggio per elenco di tutti e vi chiedo gentilmente di rispondere se favorevoli, contrari o astenuti. Asiago, favorevole

Bassano del Grappa, favorevole
Borgoricco, assente
Cadoneghe, assente
Campodarsego, assente
Campodoro, favorevole
Camposampiero, favorevole
Campo San Martino, favorevole
Carmignano di Brenta, favorevole
Cartigliano, assente
Cassola, favorevole
Cervarese Santa Croce, assente
Cittadella, favorevole
Colceresa, favorevole
Curtarolo, assente
Enego, assente
Fontaniva, favorevole
Foza, assente
Galliera Veneta, favorevole
Gallio, assente
Galzignano Terme, assente
Gazzo, assente
Grantorto, favorevole
Limena, favorevole
Loreggia, favorevole
Lusiana Conco, assente
Marostica, favorevole
Massanzago, favorevole
Mestrino, favorevole
Montegrotto Terme, assente
Mussolente, favorevole
Nove, assente
Noventa Padovana, favorevole
Pianezze, astenuto perché assente
Piazzola sul Brenta
Piombino Dese
Pove del Grappa, favorevole
Pozzoleone, assente
Roana, favorevole
Romano d'Ezzelino, favorevole
Rosà
Rossano Veneto, assente
Rotzo, favorevole
Rovolon
Rubano, favorevole
Saccolongo, favorevole
San Giorgio delle Pertiche, favorevole
San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari
San Pietro in Gu, favorevole
Santa Giustina in Colle
Saonara, 9
Schiavon, assente
Selvazzano Dentro, assente
Solagna

Teolo
Tezze sul Brenta, favorevole
Tombolo, favorevole
Torreglia, assente
Trebaseleghe, favorevole
Valbrenta, favorevole
Veggiano, favorevole
Vigodarzere, favorevole
Vigonza, favorevole
Villa del Conte, favorevole
Villafranca Padovana, favorevole
Villanova di Camposampiero, assente

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI:

San Martino di Lupari, favorevole scusami.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Modifichiamo. A posto e grazie a tutti.

Passiamo al punto numero due:

«Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2022–2024, del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei documenti allegati».

Penso che abbiate letto i documenti, che vi sono stati forniti. È un DUP più scarno, meno complesso rispetto a quello del Bacino Idrico, perché l'attività è iniziata sono nell'ultimo periodo. Ricordiamo però che dal prossimo anno avremo anche il Piano d'Ambito, cominceremo ad essere operativi a tutti i livelli. Faccio un promemoria veloce. Per quanto riguarda le entrate abbiamo la quota destinata al (...) dei costi di funzionamento dei Bacini, che vi ricordo, abbiamo assieme deliberato per il 2022, pari a 0,75 e poi tornerà a un euro, salvo cambiamenti...

VOCE:

Chiedo scusa, Presidente.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego.

VOCE:

Il Sindaco Martini mi ha appena scritto che non riesce a entrare.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Magari segnalo alla segreteria di fare le verifiche del caso, per favore. Forse adesso mi sembra che qualcuno sia entrato. Morena, sei riuscita ad entrare?

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Scusa Presidente, sono Morena Martini. Non mi facevate entrare prima, se si può ancora votare per il punto uno, il mio voto è a favore.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Assolutamente sì, perché so che eri collegata, poi ti sei scollegata quindi sì e aggiungo il tuo favore e ti ringrazio.

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Stavamo dicendo che per quanto riguarda le entrate, stiamo parlando di DUP, abbiamo avuto la quota di finanziamento che abbiamo assieme approvato:

- 2022, 0,75;
- 2023-2024 un euro;

Verrà determinata in base anche a quello che il metodo tariffario rifiuti ARERA. Questo trasferimento comporta:

- 434.000 euro circa per il 2021;
- 578 per il '22;
- 578 per il '23.

Questa posta è una posta certa, anche se abbiamo qualche difficoltà per quanto riguarda l'anno in corso però sappiamo che si tratta solo di ritardi burocratici e non serve a determinare accantonamenti a fondi di crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda gli interessi attivi sul conto di tesoreria abbiamo messo una quota stimata di 100 euro, perché abbiamo un movimento che è molto ridotto. Per quanto riguarda i rimborsi sulla retribuzione dipendenti sono stati previsti per il 2022 nella misura del personale attualmente in servizio e poi in previsione di quelle che saranno le assunzioni dei prossimi mesi.

Invece, per le entrate in conto capitale non ne sono previste per quanto riguarda il '22, '23 e '24. Le spese del personale sono state stanziare in base ai costi previsti per il personale già assunto, che dovrà essere anche assunto in base alla programmazione triennale del fabbisogno. Per le spese di acquisti beni e servizi, sono stati previste secondo le stime in analogia a quelli che sono i bilanci del Consiglio Bacino Idrico. Non sono stati previsti stanziamenti per oneri finanziari. Abbiamo previsto invece la possibilità di una serie di incarichi per la tutela degli interessi istituzionali, perché sapete che stiamo ereditando una serie di controversie... vediamo che aiutiamo qualcuno che ha il microfono acceso, vediamo di individuarlo. Ok, bene. Stavo dicendo che abbiamo valutato una serie di incarichi per affrontare quelle che sono tutte le controversie, le pendenze che stiamo ereditando man mano che si porta avanti il nostro lavoro.

Il servizio di tesoreria stato affidato da marzo di quest'anno. Non è stato movimentato il fondo pluriennale vincolato, in quanto il presente bilancio non (...) casistiche per la sua movimentazione, nella parte corrente neppure. Per quanto riguarda gli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso a debito e le risorse disponibili, attualmente abbiamo delle previsioni di spesa che ammontano a 13.755 e si presume che si continui l'utilizzo in convenzione di attrezzature e macchine da altro Ente. Sapete che stiamo lavorando oltre che in perfetta sinergia anche utilizzando parte degli spazi, oltre che del personale, del Bacino Idrico, che continuo sempre a ringraziare nella figura del Presidente di tutto il Comitato, ma anche di tutti noi. Poi abbiamo finanziato con l'avanzo di parte corrente la parte derivante dal contributo per spese di funzionamento del Bacino. Non sussiste nessuna possibilità di ricorso al debito per quanto riguarda il triennio che stiamo approvando.

Parere favorevole, sia al DUP sia allo schema di bilancio per quanto riguarda quanto presentato. È molto semplice, io aprirei già la discussione a meno che il Direttore non voglia integrare con un intervento. Direttore, non so se vuole fare un intervento o passo subito alla discussione.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Solo passare la parola al Revisore del Conto, che credo sia collegato. Se voleva dire qualcosa.

(Sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Non lo avevo visto collegato, ti ringrazio Direttore. Molto volentieri, il Dottor (...) se vuole la parola.

REVISORE DEL CONTO:

Per quanto riguarda il bilancio, una cosa che voleva fare presente...

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Dottore, non la sentiamo.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Io lo sento bene, Direttore.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Se può correggere il discorso audio, perché non riusciamo a sentirla.

VOCE:

Giuseppina, noi lo sentiamo.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Lo sentiamo bene noi, Direttore.

REVISORE DEL CONTO:

Mi sentite?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Sì, molto bene.

VOCE:

Sì.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene, grazie.

REVISORE DEL CONTO:

Io volevo dire che per quanto riguarda il bilancio è stato previsto anche il fondo rischi, in particolare che questo è importante, di 10.000 euro nel 2022; 80.000 nel 2023-2024 e dovranno essere rimpinguati ulteriormente per le cause che sono in corso. Mi sentite?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Molto bene, Dottor (...).

REVISORE DL CONTO:

Perfetto. Per quanto riguarda il DUP e il bilancio di previsione il mio parere è favorevole, tenendo conto che anche negli anni successivi bisognerà avere anche qualche delucidazione in merito a queste cause in piedi. Io avevo richiesto all'Avvocato Domenichelli che ci facesse una breve relazione sullo stato della situazione di questi contenziosi, anche perché sono un po' pericolosi; bisogna un attimo stare attenti.

Un altro cosa, per quanto riguarda il DUP, io auspico che venga dato atto all'implementazione della struttura interna del Consiglio di Bacino, perché adesso anche con la Dottoressa Cristofani stiamo facendo il massimo, però con il tempo che può dedicare... abbiamo bisogno di una struttura fissa. Questo è un mio auspicio che venga portata avanti nel 2022, che nel 2022 ci sia l'organico abbastanza a posto, in sostanza, questo sì.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, Dottor (...).

Mi sento di rassicurare lei, ma anche tutti i colleghi che è una delle prossime tappe con la liquidazione del Padova 2, un primo passaggio, e poi a regime anche tutto il resto. Grazie per l'invito che ci ha fatto, ma per fortuna siamo già nel percorso.

REVISORE DEL CONTO:

Bene. L'ultima cosa, io tra poco devo lasciarvi. Aspetto la valutazione finale, se arriva prima delle 11, altrimenti alle 11 devo lasciarvi.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Penso di farcela e la ringrazio anche per il suo operato.

Torno un attimo sull'argomento contenziosi. È uno degli argomenti che ci preoccupa, oltre che ci fa lavorare di più nell'ultimo periodo come Comitato e siamo consapevoli che è un punto che va attenzionato nel migliore dei modi, perché stiamo ricevendo una serie di contenziosi non da poco e soprattutto che vanno dipanati con una certa determinazione. Se non ci sono questioni, io riapro di nuovo la discussione. Chiedo ai colleghi se qualcuno vuole fare domande o interventi. Io procederei di nuovo velocissimamente, vi chiedo di seguirmi abbastanza con celerità nell'appello per quanto riguarda l'approvazione del Documento Unico di Programmazione '22-'24, il bilancio di previsione finanziario '22-'24 e documenti allegati.

Asiago, favorevole

Bassano del Grappa, favorevole

Borgoricco

Cadoneghe, favorevole

Campodarsego

Campodoro, favorevole

Camposampiero, favorevole

Campo San Martino, favorevole

Carmignano di Brenta, favorevole

Cartigliano

Cassola, favorevole

Cervarese Santa Croce

Cittadella, favorevole

Colceresa, favorevole

Curtarolo

Enego

Fontaniva, favorevole

Foza

Galliera Veneta, favorevole

Gallio

Galzignano Terme

Gazzo

Grantorto, favorevole

Limena, favorevole

Loreggia, favorevole

Lusiana Conco

Marostica, favorevole

Massanzago, favorevole

Mestrino, favorevole

Montegrotto Terme, assente

Mussolente, favorevole

Nove

Noventa Padovana, favorevole

Pianezze

Piazzola sul Brenta, favorevole

Piombino Dese

Pove del Grappa, favorevole

Pozzoleone

Roana, favorevole

Romano d'Ezzelino, favorevole
Rosà
Rossano Veneto, favorevole
Rotzo, favorevole
Rovolon
Rubano, favorevole
Saccolongo, favorevole
San Giorgio delle Pertiche, favorevole
San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari, favorevole
San Pietro in Gu, favorevole
Santa Giustina in Colle
Saonara
Schiavon
Selvazzano Dentro
Solagna
Teolo
Tezze sul Brenta, favorevole
Tombolo, favorevole
Torreglia
Trebaseleghe, favorevole
Valbrenta, favorevole
Veggiano, favorevole
Vigodarzere, favorevole
Vigonza, favorevole
Villa del Conte, favorevole
Villafranca Padovana, favorevole
Villanova di Camposampiero, assente.

VOCE:

Favorevole.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Villanova presente? No. Per l'immediata esecutività chiedo alla pari di prima, c'è qualcuno che è contrario all'immediata esecutività? Unanimità dei presenti per quanto riguarda anche l'immediata esecutività.

REVISORE DEL CONTO:

Mi scusi, Presidente, se non vi dispiace io vi lascio.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

La ringrazio, Dottor (...), alla prossima.

REVISORE DEL CONTO:

Grazie a voi.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Buon Natale.

REVISORE DEL CONTO:

Buon Natale anche a voi.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Passiamo al punto numero 3:

«Liquidazione del Consorzio Bacino di Padova 2 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/2012: approvazione del Piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica elaborato dal Commissario Liquidatore».

Tra i documenti che vi sono fatti pervenire, dovrete avere avuto:

- Il Piano di ricognizione e liquidazione;
- La situazione patrimoniale ed economica.

Riassumo velocemente che gli argomenti che sono affrontati sono:

- L'individuazione di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere;
- La proposta di definizione per i rapporti giuridici non trasferibili, per quanto riguarda i Bacini.
- L'accertamento della dotazione patrimoniale comprensiva dei beni sia mobili che immobili;
- L'accertamento della dotazione di personale dipendente con individuazione delle categorie professionali e delle funzioni svolte, e avete tutti i profili;
- Situazione relativa alla potenzialità e la prevedibile durata degli impianti delle discariche con costo di smaltimenti in essere.

Chiedo al Direttore sul piano di ricognizione dal punto di vista tecnico, se c'è qualche precisazione da fare.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Il Padova 2 è un Consorzio che coinvolge 15 Comuni del nostro territorio del dintorno di Padova, è un dovuto per Legge la liquidazione al fine di acquisire la titolarità. Non ha condizioni particolari, non ha contenziosi pendenti; ha 4 dipendenti e abbiamo concordato con il Padova Centro la modalità di divisione di queste persone. Al Consiglio Bacino per i Rifiuti arriverà un D1 tecnico; mentre un altro D1 tecnico andrà al Padova Centro così come l'amministrativo. Il Direttore attualmente presente verrà messo in esubero e poi verranno fatte le procedure, di conseguenza, perché né nella nostra pianta organica né in quella del Padova Centro è prevista un'ulteriore funzione dirigenziale oltre quella dei direttori, che però vengono nominati.

Di particolare non ha chissà che consistenza dal punto di vista uffici, logistici, eccetera per altro in convenzione con il Comune di Padova, quindi quello va in liquidazione diretta. La caratteristica particolare del Padova 2 è che essendo un Consorzio con capacità gestionale possiede due lotti, il lotto B e il lotto C della discarica di Roncayette, e anche un annesso rustico che è stato poi riqualificato nel medesimo sito. Siccome però gli Enti d'Ambito non acquisiscono le competenze gestionali, questa porzione di patrimonio non viene transitata; sarà retrocessa ai Comuni o a una gestione condivisa tra i Comuni, questi beni. Su questo c'è un percorso di verifica delle possibili destinazioni della cosa, i Comuni saranno assistiti in questo senso, però è una porzione esclusa da questa liquidazione. Noi liquidiamo gli uffici, i beni strumentali, assumiamo il personale, entriamo nelle attività e nelle passività tranne tutto ciò che compete, sia come patrimonio che, come costi gestionali, il sito di Roncayette perché questo viene retrocesso ai Comuni. Si tratta di un valore complessivo di circa 180.000 euro, questo che viene lasciato come patrimonio in capo ai Comuni ex aderenti del Consorzio. Questo lo preciso perché altrimenti potrebbe generare confusione.

Tolto questo, atto dovuto. Siamo in ritardo perché se ricordate il Padova 1 lo abbiamo liquidato a fine dell'anno scorso, però con questo atto andiamo chiudendo tutte le gestioni preordinate; non proprio tutte nel senso che abbiamo anche due Comuni, Rovolon e Galzignano del Padova 3, ma il Padova 3 è una storia particolare; la nostra partecipazione è (...) quindi aspettiamo che sia l'Ente Padova Sud a fare gli atti di conseguenza peraltro commissariato, sarà la Regione a subentrare. Con questo atto noi andiamo a chiudere la pendenza dovuta per Legge di subentro dei Consorzi preesistenti. Spero di essere stata chiara, se no mi chiedete, son qua.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, Direttore.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

Riassumendo, assumiamo il personale, retrocediamo i beni strumentali e logistici al Comune di Padova perché è come Padova Centro e basta. Perché quel che riguarda invece il discorso del patrimonio legato al sito della discarica di Roncayette non è oggetto di questa liquidazione.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Difatti, volevo riassumere che andiamo a deliberare:

Di prendere atto della documentazione trasmessa con nota del Commissario liquidatore.

Di prendere atto della relazione predisposta dall'ufficio Consiglio di Bacino ai fini della verifica del Piano di ricognizione;

Di approvare questo Piano di ricognizione e liquidazione della situazione economica patrimoniale, così come appena presentato dal Direttore;

Di dare mandato al Direttore e al Commissario liquidatore di procedere ciascuno per le proprie competenze ai conseguenti adempimenti.

Aprò la discussione sulla delibera di liquidazione del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Padova Bacino 2.

Prego.

SINDACO DONI SBRINA DEL COMUNE DI RUBANO:

Presidente, vorrei dire io una cosa. Sono Sabrina.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Certo, volentieri.

SINDACO DONI SABRINA DEL COMUNE DI RUBANO:

Buongiorno a tutti.

Solo un breve intervento per ringraziare il Direttore, Giuseppina Cristofani, tutto il Consiglio istituzionale del Consiglio Bacino Brenta Rifiuti per il lavoro fatto per arrivare a questo passo storico, perché sono tantissimi anni che lo aspettavamo. Ricordo ai colleghi che già hanno avuto la fortuna di confluire dentro al Consiglio Bacino per i Rifiuti, quelli del Padova 1, che noi invece abbiamo dovuto approvarci PEF, fare tutto il lavoro che attualmente per loro è già delegato al Consiglio di Bacino. È un traguardo storico e credo che solo la perseveranza e la buona volontà di chi ha lavorato a questo, sia dato atto che va il merito per questo passaggio storico importante.

Da parte di Rubano, grazie di cuore.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, per questo intervento Sindaco. Noi stiamo lavorando a testa (...) per raggiungere gli obiettivi a beneficio di tutti, ma grazie fa piacere sentirselo dire. Ci sono interventi o domande sull'argomento? Se non ci sono ulteriori domande, anche qui abbastanza celermente vi chiedo. Procediamo con l'ordine per quanto riguarda il voto.

Asiago, favorevole

Bassano del Grappa, favorevole

Borgoricco

Cadoneghe

Campodarsego

Campodoro, favorevole

Camposampiero, favorevole

Campo San Martino, favorevole

Carmignano di Brenta, favorevole

Cartigliano

Cassola, favorevole

Cervarese Santa Croce

Cittadella, favorevole

Colceresa, favorevole

Curtarolo

Enego
Fontaniva, favorevole
Foza
Galliera Veneta, favorevole
Gallio
Galzignano Terme
Gazzo
Grantorto, favorevole
Limena, favorevole
Loreggia, favorevole
Lusiana Conco
Marostica, favorevole
Massanzago, favorevole
Mestrino, favorevole
Montegrotto Terme
Mussolente, favorevole
Nove
Noventa Padovana, favorevole
Pianezze, favorevole
Piazzola sul Brenta
Piombino Dese
Pove del Grappa, favorevole
Pozzoleone
Roana
Romano d'Ezzelino, favorevole
Rosà
Rossano Veneto, favorevole
Rotzo, favorevole
Rovolon
Rubano, favorevole
Saccolongo, favorevole
San Giorgio delle Pertiche, favorevole
San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari
San Pietro in Gu, favorevole

SINDACO BORTOT CORRADO DEL COMUNE DI SAN ARTINO DI LUPARI:

Bortot favorevole, scusa.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Benissimo, grazie Corrado.
Santa Giustina in Colle
Saonara
Schiavon
Selvazzano Dentro
Solagna
Teolo
Tezze sul Brenta, favorevole
Tombolo, favorevole
Torreglia
Trebaleghe, favorevole
Valbrenta, favorevole
Veggiano, favorevole
Vigodarzere, favorevole

Vigonza, favorevole
Villa del Conte, favorevole
Villafranca Padovana, favorevole
Villanova di Camposampiero, assente

Anche qui gentilmente vi chiedo se c'è qualcuno che è contrario all'immediata esecutività, me lo segnala per cortesia.

ASSESSORE CORÀ MAURO DEL COMUNE DI ROANA:

Scusami Antonella, Corà Mauro Comune di Roana. Non so se prima era partito l'audio per...

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

No, in effetti non ti ho registrato. Il tuo parere?

ASSESSORE CORÀ MAURO DEL COMUNE DI ROANA:

Favorevole.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie.

Stavo dicendo, se qualcuno è contrario all'immediata esecutività, me lo segnala gentilmente altrimenti lo consideriamo pari al voto della delibera.

Benissimo, grazie. Chiuso anche il terzo punto.

Passiamo al quarto punto:

«Scelta della forma di affidamento della gestione integrata del servizio rifiuti».

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Scusami, Presidente.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego, Direttore.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Ti chiedo di controllare Torreglia, di provare a richiamare solo perché altrimenti lo do per assente a questa votazione.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Torreglia, infatti, non mi ha risposto. Torreglia?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

A posto, lo do per assente.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ok, grazie.

Andiamo con il punto numero 4. Su questo ci siamo confrontati a più riprese, in particolare nell'ultima Assemblea del 26 novembre scorso, sapete che abbiamo fatto una serie di considerazioni. Abbiamo avuto un incontro, un webinar il giorno 13 dicembre, nella parte legale con lo studio Domenichelli e nella parte tecnica con il Direttore Cristofani. Ci sono stati presentati una serie di questioni legali e tecniche che in qualche maniera avvaloravano o meno la forma di affidamento in house e avvaloravano o meno la gara, una gara di tipo europeo.

Su questo mi sono confrontata anche personalmente con tanti di voi, che mi hanno telefonato e con i quali ritenevo opportuno approfondire, avrei voluto farlo davvero con ciascuno di voi perché l'argomento è chiaro che è un argomento importante e fondamentale. Non sono riuscita a raggiungervi tutti, lo dico molto squisitamente però questo non significa che chiunque abbia

bisogno di parlarne direttamente con me o con il Comitato, basta che mi faccia un segnale e siamo disposti ad approfondire. Io non ho tanto da aggiungere rispetto a quello che è stato detto il giorno 13, che abbiamo dedicato un'intera Assemblea a questo argomento. Mi piace solo ricordare che nel frattempo, oltre alla nota che è arrivata direttamente dal nostro Presidente, Flavio Frasson, per quanto riguarda il Consiglio di Gestione oltre alle manifestazioni di pro-affidamento in house da parte di tutte le sigle sindacali, che sono interessate all'argomento. Non esprimo il mio parere perché l'ho detto a più riprese di essere, ma vorrei essere più neutra possibile con l'incarico di Presidente che ho; per cui davvero di avere dipanato le questioni sotto diversi profili, per quanto riguarda la mia posizione e la posizione del Comitato.

Siamo qui oggi per dare un indirizzo al Comitato di Bacino, che è l'Organo deputato a cominciare a lavorare per un affidamento in house piuttosto che ad una gara. Sapete che c'era anche il partenariato misto come possibilità, ma che abbiamo scartato per la difficoltà e la possibilità non pratica di percorrerlo. Io oggi sono qui ad aprire una discussione dopo che una serie di altri passaggi doverosi, dovuti e che abbiamo voluto fortemente sono già stati fatti. Lascerei direttamente la parola ai colleghi che volessero intervenire.

SINDACO COSTA ENRICO DEL COMUNE DI COLCERESA:

Se posso intervenire, Sindaco Argenti.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Certo che sì, prego.

SINDACO COSTA ENRICO DEL COMUNE DI COLCERESA:

Comune di Colceresa. Le varie considerazioni che sono state fatte, posso anche dividerle, rimango di norma favorevole alle gare perché, l'ho detto anche nell'altra riunione, è il mercato che governa tutto, però penso che con le condizioni attuali abbiamo capito che la scelta è abbastanza delineata. Quello che però mi preme di chiedere, non so se il Sindaco Argenti può rispondermi o il Direttore Cristofani, è questo. Noi come Colceresa e Comune di Pianezze stiamo aspettando una nuova gara che verrà finalizzata nei primi mesi del 2022, chiedo se questa gara poi potrà andare a scadenza naturale o se c'è un termine diverso. Chiedo solo questo e ringrazio già anticipatamente per la risposta.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, Enrico.

Ti confermo che dal momento in cui ci sarà l'affidamento in house da parte del Bacino Brenta per i rifiuti, verranno a decadere tutte le gare in essere. Tant'è che a chi ha dovuto in qualche maniera a procedere in tal senso perché era in scadenza, sia nell'anno 2021, come nel caso vostro, abbiamo dato indicazione di inserire questa clausola però chiedo al Direttore Cristofani di fare un intervento a questo proposito.

SINDACO MOZZO MATTEO DEL COMUNE DI MAROSTICA:

Se posso, prima del Direttore, chiedo scusa, Comune di Marostica, Matteo Mozzo, io facevo la stessa considerazione del Sindaco Costa. Anche perché, non so se confermate, ma avevo avuto informazioni dal Consiglio di Bacino del vicentino che è stata adottata questa scelta. Nel senso dare la possibilità ai Comuni che avevano già una gara in essere che visto o la partecipazione di ETRA o la non partecipazione di ETRA all'ultima possibilità... all'ultima gara che abbiamo fatto come Comune di Marostica l'anno scorso, e quindi portare a compimento alla scadenza dei 3 anni di affidamento con la società attuale per poi entrare nel Bacino rifiuti ed entrare in ETRA. Concordo anch'io che la gara ha sempre premiato, capisco anche tutti i colleghi che magari adesso si trovano bene con ETRA. Per il Comune di Marostica, io ho lo storico e ho visto è stato peggiorativo il rapporto con ETRA rispetto a quello attuale.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, collega.

Io chiedo alla Dottoressa Cristofani questo ulteriore appunto che è stato fatto rispetto alla possibilità di dare ai Comuni con gara appena avviata.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Dipende dalla durata dell'affidamenti in essere. Nel senso che nel momento in cui si va a fare un affidamento unitario per l'Ente d'Ambito tutti gli affidamenti preesistenti decadono. È però possibile fare una forma di salvaguardia degli affidamenti esistenti se inferiore al periodo regolatorio ARERA, cioè il periodo regolatorio ARERA adesso è quadriennale, farà 2022-23-24-25, gli eventuali affidamenti all'interno di questo periodo possono essere temporaneamente salvaguardati. Se la scadenza ricade in questo ambito regolatorio, si può pensare di fare una clausola di salvaguardia, che è un po' quel percorso di convergenza anche tariffaria, che, se riusciamo a fare l'affidamento all'inizio del periodo regolatorio, ci consente in 4 anni di andare a sistemare tutte le posizioni. Se è una richiesta degli affidamenti esistenti di essere salvaguardati purché il periodo dell'affidamento sia inferiore al periodo regolatorio, perché altrimenti non si può fare, credo che può essere valutato come percorso.

Perciò non vedo problemi purché non superi il 2024, perché al 2024 diventa efficace il PEF unico in Italia e la tariffa unica unitaria per tutto l'Ente d'Ambito, comunque sia è sia che si vada in gara sia che si vada in house e quindi da lì non diventa più possibile salvaguardare le situazioni preesistenti.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Riassumendo, Direttore per i colleghi.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

La risposta è sì. Facciamo un percorso di salvaguardia dell'esistente entro il periodo regolatorio ARERA, cioè 4 anni su richiesta, perché potendo possiamo anche procedere oltre, però se qualcuno fa questa esplicita richiesta possiamo farlo.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Infatti, io volevo solo questa precisazione. Qualora ci fosse questa esigenza e un Comune è interessato lo deve chiedere e deve avere la scadenza entro il 2024, giusto?

Ok. Bene, grazie. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Intanto, avete visto che tra il materiale che vi è stato fornito vi abbiamo mandato tutto sbobinato gli interventi del 13; se qualcuno fosse stato assente il giorno 13, aveva proprio sbobinato interamente senza alcuna modifica tutto ciò che è stato detto il giorno 13. Penso che abbia favorito gli eventuali assenti dell'Assemblea precedente.

VICESINDACO CANNISTRACCI NICOLA DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA:

Presidente, mi scusi Nicola Cannistracci, Vicesindaco Noventa Padovana.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego.

VICESINDACO CANNISTRACCI NICOLA DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA:

Noi riteniamo opportuno che comunque sia necessario andare in gara e non in house e chiediamo un appuntamento con lei o chi per esso per delineare questa nostra scelta. La convocazione del 13 non ci è mai arrivata, ci è arrivata dopo due giorni; infatti, abbiamo risposto con una PEC e siamo disponibili per un appuntamento.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie a lei.

Ci sono interventi? Perché quello che io volevo oggi in qualche maniera portare avanti era una delibera dove l'oggetto è la scelta della forma di affidamento della gestione integrata del servizio rifiuti, dove in qualche maniera questa Assemblea esprime la scelta di affidare il servizio pubblico

di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante house providing e pertanto di procedere alla definizione dell'affidamento di tale servizio ad ETRA S.p.a. fissando per il 30/06/2022 - tra 6 mesi circa - il termine ultimo per la conclusione procedimento.

Di dare mandato al Direttore di eseguire l'istruttoria.

E di dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea del Consiglio Bacino per la conclusione del presente procedimento.

L'intenzione è questa.

SINDACO DONI SABRINA DEL COMUNE DI RUBANO:

Presidente se posso intervengo io.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Volentieri, prego.

Grazie.

SINDACO DONI SABRINA DEL COMUNE DI RUBANO:

Grazie.

Come ho scritto lunedì nella chat della call informale che abbiamo fatto e che a mio avviso è stata utile e interessante, io ribadisco che sono convinta fortemente che dobbiamo continuare nel solco di come abbiamo impostato il lavoro anche di questi anni, cioè nel procedere con l'affidamento in house ad ETRA che è una società - lo ricordiamo - nostra, di tutti i Comuni che nonostante i difetti, le difficoltà, lavora, lavora bene su nostra indicazione. Dobbiamo migliorarla, certamente però non dimentichiamo che se oggi siamo noi i proprietari di questa società e possiamo incidere nelle scelte di questa società, un domani andassimo in gara, vigono le regole del contratto però non siamo più noi i proprietari e dopo mettiamoci anche a fare una riflessione rispetto ai dipendenti di ETRA, che non è da sottovalutare questo aspetto. Io sono favorevole alla proposta di chiedere un affidamento in house.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie a te, collega.

SINDACO PIEROBON LUCA DEL COMUNE DI CITTADELLA:

Se posso, Presidente. Luca Pierobon.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Assolutamente sì, grazie.

Prego.

SINDACO PIEROBON LUCA DEL COMUNE DI CITTADELLA:

Buongiorno a tutti. È chiaro che una scelta importante quella che andiamo a fare, ma una scelta che però io invito i Sindaci a vedere a 360°. È chiaro che magari viene più semplice andare in affidamento esterno e probabilmente ci sono anche società molto importanti che non vedono l'ora di riuscire ad entrare soprattutto nel padovano nelle realtà del padovano. Attenzione, io dico, a non fare il gioco di qualcun altro, perché mentre prima determinate società magari cercavano di acquistare quote da parte dei Comuni, ora non c'è più questo interesse, ma l'interesse è quello di entrare in maniera preponderante in quello che è il servizio idrico. Non dobbiamo dimenticarci, come ha appena detto il Sindaco di Rubano, che ETRA è una società nostra. È chiaro che un cambio di affidamento può essere problematico all'inizio, questo è chiaro, perché abituati a lavorare in una certa maniera e cambiare realtà, questo capita in qualsiasi tipo di servizio. Se avete modificato il trasporto scolastico, sapete cosa vuol dire, per esempio, o la mensa scolastica.

È chiaro che bisogna poi tararlo, ma io sono certo e sicuro che ETRA sia in grado poi di gestire in maniere adeguata tanto l'idrico quanto sicuramente la parte dei rifiuti. Non dimentichiamo che abbiamo anche sulle spalle circa 900 o 1.000 dipendenti, e questa è un'altra cosa importante e

quindi le scelte che ogni Sindaco andrà a fare avranno ricadute anche su dipendenti che vivono nei nostri territori e qua bisogna ragionare anche su questo. Non pensiamo a una sola scelta di tipo economico, contabile o politica perché io leggo in alcune cose anche qualche scelte di tipo politico, ma anche della ricaduta che può avere una scelta di questo tipo sul territorio, che vuol dire diminuire l'occupazione, vuol dire non portare a casa qualche stipendio, non vuol dire che i nostri stipendi poi vengono spesi nel territorio e comunque l'economia poi è circolare.

Ultima parte poi mi fermo, altrimenti i discorsi sarebbero lunghissimi, non dimentichiamoci che poi noi andremo sempre a discutere dei famosi utili e avremo Comuni che magari daranno il servizio in gestione ad altri e si siederanno al tavolo magari alzando la manina chiedendo che poi gli utili vengano distribuiti nei propri Comuni. Penso che questa sarebbe una situazione ancora più estrema, attenzione, attenzione. Abbiamo un momento particolare per fare una scelta di questo tipo, io parlo perché Cittadella è in house da parecchio tempo e vi dico che il servizio funziona; sapete quanto critico sono stato nei confronti di ETRA negli ultimi anni e non mi nascondo e l'ho sempre ripetuto perché c'è stata, secondo me, una incapacità di gestione delle cose.

È arrivato un nuovo management, è arrivato un nuovo Consiglio di Sorveglianza, sono in carica da 3-4 mesi, praticamente da nulla; diamogli il tempo, perché sentivo qualche Sindaco mi dice... diamogli tempo di entrare nel sistema e di apportare le dovute modifiche affinché ETRA ritorni a regime, perché ETRA è una società importante. ETRA è una società che per quanto riguarda l'idrico vuole arrivare ad avere 100 milioni di investimenti l'anno, e sono tantissimi, e se pensiamo di trovarli nel bilancio i 100 milioni per fare gli investimenti, probabilmente non abbiamo la minima idea di cosa voglia dire un bilancio sia pubblico sia privato. Per quanto riguarda la parte i rifiuti è una società che può dare tanto, secondo me, al territorio. Attenzione perché le carte in gioco sono tante. Pensate bene quale sarà la vostra la votazione in merito, perché non è solo una raccolta dell'mondizia e fuori di casa del proprio cittadino; è tanto, tanto altro.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ringrazio i colleghi che mi hanno...

SINDACO LUCA VENDRAMIN DEL COMUNE DI PIANEZZE:

Presidente.

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Posso intervenire?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Lascio la parola a tutti e due, volevo solo ringraziare i colleghi che mi hanno preceduto perché mi ero ripromessa da Presidente di non fare alcuna considerazione in merito, ma le questioni sollevate sono condivisibili dall'Argenti Sindaco e vi ringrazio.

Lascerei la parola al Sindaco di Pianezze, Luca, che ho visto che alzava la mano e subito a seguire Morena te.

Grazie.

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Grazie.

SINDACO VENDRAMIN LUCA DEL COMUNE DI PIANEZZE:

Grazie, Presidente.

Due cose. In merito a quello che ha detto il Sindaco Pierobon, concordo in parte nel senso che sarebbe interessante capire da che parte vengono gli utili di ETRA, se vengono dai rifiuti o se vengono dall'idrico. Concordo con quello che hai detto, ma vorrei capire dove vengo questi utili. Un'altra cosa, chiedo cortesemente... qui stiamo parlando di cose giuste in un contesto sbagliato, cioè noi siamo non facendo un'Assemblea di ETRA ma facendo un'Assemblea di Bacino, che è un contesto esattamente diverso giuridicamente normato. In base a quell'articolo 9 della convenzione

che avevamo fatto insieme, stiamo discutendo di come fare e gradirei, se è possibile tecnicamente, chiedo ai tecnici che stanno usando la piattaforma, se prima di continuare la votazione, condividere il testo del deliberato magari e condividerlo sullo schermo. Perché è tutto bello, ma siccome questa clausola di ARERA di salvaguardia è importante anche per far decidere a me se votare a favore o no. Nel senso che se la clausola di salvaguardia è inserita nel testo del deliberato non ho nessuna difficoltà, altrimenti dovremmo capire come fare a inserirlo nel testo del deliberato. Se il Direttore, non lo so, o il Segretario riesce a condividere poi, dopo l'intervento di Martini, il testo del deliberato, fa, credo, una cortesia a me ma anche ad altri colleghi.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

La delibera era allegata al materiale, però volentieri procediamo in questo senso.

Prego, Morena.

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Grazie, buongiorno a tutti.

Io condivido gli interventi di chi mi ha preceduto, anche quando è stato detto che molti di noi sono stati critici negli anni scorsi nei confronti della gestione di ETRA rifiuti e nella gestione intendo proprio in quello che la gente vedeva sulle strade, non tanto sulla governance che non è questo il momento per parlarne. Ripeto un po' quello che ho detto anche durante la nostra Assemblea informale. Il fatto di poter avere una società in house ci dà una voce che in caso contrario non avremmo più, il fatto di poter avere una società in house ci fa anche ben pensare di poter trovare delle formule di cooperazione con realtà magari, volesse Dio, vicine per poter implementare quella che è la nostra capacità di smaltimento soprattutto della parte del secco non riciclabile. La possibilità di avere una società in house garantisce, per quanto di nostra competenza, le opportunità di lavoro delle persone che in questo momento sono all'interno di ETRA.

È vero che è da pochissimo che faccio parte del Consiglio di Sorveglianza, è un incarico che porta via molto tempo, lo faccio molto volentieri e mi permette anche di vivere ETRA in un modo completamente diverso. Non che prima non avessimo dovuto partecipare, però tutti noi Sindaci sappiamo quanto tempo abbiamo e quando demandiamo qualcuno a rappresentarci, lo demandiamo e anch'io ho fatto così con i miei Presidenti precedenti che ringrazio. Anche da parte mia, pur condividendo le preoccupazioni dei colleghi che sono in gara, che conosco per l'onestà intellettuale e l'amore che ci mettono nella gestione del loro territorio, pur condividendo le loro preoccupazioni sono a chiedere un voto favorevole per potere avere ETRA come società in house.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie molte, Morena.

Mi chiede di parlare, attraverso la chat, il Sindaco Schiesaro, se non vado errata.

Prego.

SINDACO SCHIESARO MARCO DEL COMUNE DI CADONEGHE:

Buongiorno a tutti, buongiorno colleghi.

Ci tenevo intervenire anch'io, visto che siamo in tanti. Mi trovo assolutamente sintonico con il Sindaco Pierobon e anche Doni e anche chi mi ha preceduto. Qui si tratta non solo di in house o in gara, ma non dobbiamo confondere che la società è nostra e il servizio è profuso nei nostri territori. Noi qua non stiamo dicendo di... perché io in generale sono per mettere a gara i servizi, ma qui non possiamo mettere a gara un servizio fatto da una nostra società. Se la nostra società dovesse avere delle inefficienze o essere inefficace in alcuni contesti, noi abbiamo tutti gli strumenti, visto la rappresentanza che abbiamo all'interno di tutti gli organi, per poter aumentare il grado di efficacia e di efficienza sui nostri territori. Non dobbiamo confondere un servizio come il taglio dell'erba che mettiamo a gara nei nostri Comuni con il servizio idrico o quello dei rifiuti, sono due parrocchie completamente diverse.

In linea generale io sono per mettere sempre a gara i servizi nei nostri territori, perché vuol dire strappare dei prezzi migliori e anche una qualità migliore; però in questo caso noi qui abbiamo la nostra società e se questa società non è in grado di essere, ad avviso magari di qualcuno, efficace ed efficiente dobbiamo lavorare all'interno dei nostri contesti per renderla sempre migliore. Io sono favorevolissimo al mantenere in house questo servizio e io continuo ad augurare un buon lavoro a tutti gli organi che noi abbiamo eletto e che ci rappresentano, per supportarli e per, laddove ci siano delle inefficienze o da migliorare, a adoperarci tutti assieme perché queste vengano meno. Questo è il mio messaggio che volevo dare a tutti e auguro un buon lavoro.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie mille, collega.

Ci sono altri interventi? Perché nella chat non vedo. Nel frattempo, chiedo al collega Tonin se è riuscito a sentire la discussione, perché mi diceva che non riusciva a seguire bene. Forse non mi sente proprio.

SINDACO TONIN PAOLO DEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO:

Antonella, va e viene (*problemi di audio*).

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ti si sente poco, forse se su un posto... hai provato a mettere gli auricolari?

SINDACO TONIN PAOLO DEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO:

Sento molto parzialmente (*problemi di audio*).

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ti sentiamo poco anche noi, purtroppo.

SINDACO TONIN PAOLO DEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO:

Non importa, comunque ho (*problemi di audio*).

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ho visto Selvazzano, adesso ti do la parola.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO:

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, la parola a Selvazzano che l'ha chiesta.

Prego.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO:

Buongiorno, Presidente. Buongiorno a tutti.

Io mi sento un po' fuori dal coro, ma il Comune di Selvazzano sarebbe favorevole ad una gara. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie.

Ci sono interventi?

COMUNE DI VIGONZA:

C'è prima Fontaniva poi il sottoscritto, Vigonza.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Non avevo visto la mano alzata, grazie per l'aiuto segretario.

Fontaniva, prego.

SINDACO PITTON EDOARDO DEL COMUNE DI FONTANIVA:

Buongiorno a tutti.

Avevo alzato la mano nella chat, ma magari non si vede sempre. Io mi trovo d'accordo nell'ordine con i colleghi di Rubano, Cittadella, Rossano e Cadoneghe, anche con lei Presidente nella veste di Sindaco. Nel senso che abbiamo riflettuto anche noi partendo dalle considerazioni che sono state fatte nella precedente riunione informale con l'Avvocato dello studio Domenichelli, l'Avvocato Bigolaro, il quale ha posto una questione importante. Nella scelta nostra riguardo alla modalità di affidamento, sia la Legge sia un fattore di considerazioni generali, che sono quelle che poi avete portato anche voi, ci impongono e ci consentono allo stesso tempo di non guardare solamente all'aspetto puramente economico della possibile migliore offerta, come potrebbe essere quella dell'apertura a una gara europea.

Questo perché? Per le considerazioni che state fatte prima, perché c'è una ricaduta sia a livello di (...) di impiantistica, di struttura già avviata da ETRA; sia d'altra parte non meno importante un aspetto di salvaguardia occupazionale, che ricade sia direttamente sia indirettamente con tutto l'indotto nei nostri territori, da cui noi nella veste di Sindaci dei territori non possiamo prescindere. Ha ben ricordato l'Avvocato nella riunione scorsa che noi siamo purtroppo chiamati, o per fortuna, a vestire diverse vesti in relazione al contesto in cui ci troviamo. In questo momento siamo qui come componenti dell'Assemblea del Bacino rifiuti, domani mattina ci mettiamo il nostro giubbotto da Sindaci, ci mettiamo il giubbotto da azionisti soci ETRA quando è il caso e di volta in volta assumiamo delle posizioni diverse in base al contesto in cui ci troviamo, però è sbagliato vedere questi compartimenti stagni. Sto riportando il ragionamento perché magari non c'erano tutti alla riunione precedente, mi era sembrato chiarificato.

La realtà è che noi dobbiamo vedere questa situazione come un tutt'uno, come un tutt'uno e così come stanno le cose a oggi credo, come Fontaniva, che la modalità di affidamento in house sia quella che maggiormente garantisca tutti gli aspetti considerati anche dei Sindaci che mi hanno preceduto. Se non altro, ci aggiungo anche un rafforzativo, una considerazione personale, proprio perché siamo dei soci della società alla quale potenzialmente potremmo affidare il servizio, in caso di inefficienza, in caso di lamentele, chiamiamole come vogliamo, non abbiamo solo la leva che è quella contrattuale, come potremmo avere con una società esterna, per poter intervenire; ma abbiamo anche una leva in quanto Comuni soci. Potremmo agire in più fronti, tra l'altro abbiamo il Consiglio di Sorveglianza, come ricordava bene il Sindaco di Rubano, la collega Martini, che se pur eletto da poco ma è già pienamente operativo, abbiamo voi del Bacino rifiuti che state facendo un lavoro enorme. In poco tempo vi siete strutturati e avete portato noi a dover prendere queste scelte, mi ritengo maggiormente tutelato io come Sindaco, ma la mia collettività che rappresento, con la scelta di affidamento in house perché avremmo maggior potere proprio nei confronti della società per poterla gestire e monitorare nell'andamento dell'esecuzione contrattuale.

Ribadisco la mia ferma volontà di portare avanti questa scelta di affidamento in house e vi ringrazio.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie molte, Edoardo.

La parola a Innocente, prego.

SINDACO MARANGON INNOCENTE DEL COMUNE DI VIGONZA:

Sulla scia di quanto detto da molti dei colleghi che mi hanno preceduto, sarò molto breve. Per tutte le argomentazioni, ma ritengo soprattutto il fatto che è una nostra società, prima di tutto dobbiamo guardare alla nostra società perché reputo sia un grande valore aggiunto l'aspetto di poter affidare il tutto e questo nuovo servizio ad una società che è la nostra società in house. Sarebbe assurdo non pensare in primis a guardare al nostro interno e soprattutto mi sento forte del fatto o comunque mi sento forte, dobbiamo sentirci forti proprio dal nuovo trend che è stato espresso dalla nuova gestione, dal nuovo Consiglio di gestione e da un Consiglio di Sorveglianza, anche perché, purché riguardi un periodo assai breve iniziale, sta dimostrando di funzionare con la partecipazione,

con uno spirito di collaborazione che vedo molto forte e ringrazio soprattutto il Presidente di gestione, Morena, e non sono piaggerie così tanto per... ma ringrazio tutti i colleghi che si stanno impegnando in questo lavoro.

Credo sia giusto farlo, guardare a noi, guardare alla nostra società, a un aspetto importante di ricadute nel territorio. Non possiamo pensare solo all'aspetto, come normalmente avviene in un mercato "libero" purché apprezzabile dove il prezzo migliore fa l'affidamento; dobbiamo anche guardare a quelli che sono gli indotti a cui si è riferito e hanno fatto riferimento anche i colleghi, che credo sia il vero valore aggiunto di questa operazione, senza contare l'insidia di andare in un mercato libero dove c'è qualcuno che in tutti i modi ha trovato altri modi di fare una escalation su ETRA e magari potremmo trovarci in questa occasione qua a farlo.

Tutto ciò detto, non perché noi dobbiamo creare delle barriere rispetto a questa cosa qua anzi ci deve stimolare a fare in modo che proprio perché è all'interno, è un nostro servizio, sia un servizio che può avere anche degli aspetti non massimali e competitivi in termini di economicità, ma deve valere come qualità. L'indotto, la qualità del servizio, la nuova governance che c'è, tutto secondo me muove verso un affidamento in house.

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie molte.

Nel frattempo, se qualcuno si inserisce per qualche intervento, chiederei al Direttore di presentare... benissimo e di descrivere l'eventuale deliberato dove abbiamo inserito come proposta la salvaguardia transitoria di gestione.

Prego, Direttore.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI:

La delibera era stata preimpostata evidenziando tutte le motivazioni, che sono quelle che poi ha più voci avete raccontato, sul fatto che questa scelta si innesta su un contesto esistente che non può essere trascurato. Assumendo la richiesta, che ho preso per buona, dei Comuni che hanno degli affidamenti a breve entro il periodo regolatorio, rispetto alla proposta che è stata condivisa, intendo che si possa aggiungere questo punto: "Di prevedere una salvaguardia transitoria delle gestioni in essere al 30/03/2022 per le gestioni esistenti con fine affidamento entro il 31/12/2024".

Questa potrebbe essere un modo per far saldi gli affidamenti diversi che cadono all'interno del periodo regolatorio ARERA; ho tenuto un anno di lasso perché per la convergenza ci serve comunque. Siccome la tariffa ragiona sull'anno a meno 2; quindi, su 2 anni precedenti, bisogna che siano concluse entro il 2024 per poter dopo calcolare la tariffa corretta a partire dal 2025 sul quadriennio '26-'29. Sarebbe così, se come dire Colceresa piuttosto che Marostica ricadono in questo contesto, loro continueranno, pur essendo all'interno dell'atto unico di questo affidamento, ad operare attraverso la loro società e quando scadrà il contratto trasferire direttamente in house.

Ho messo ed è un po' il punto che avevo lasciato in giallo, l'avete visto anche nella proposta, questa... noi deliberiamo di scegliere di affidare il servizio pubblico mediante house providing e di avviare il procedimento in questo senso, fissando un termine ultimo per il completamento del procedimento. Questo ci è essenziale per evitare che un intervento magari della legge sulla concorrenza vada a inficiare un provvedimento che invece è già attivato e ha già una previsione di conclusione entro 6 mesi, che è un percorso ragionevole.

Dopo devo fare tutta un'istruttoria tecnico-economica e tutta una serie di passaggi che passeranno comunque da questa Assemblea; questo, di fatto, è solo un avvio di procedimento, non è neanche detto che il procedimento vada a buon fine perché potrebbe anche o cambiare le regole o trovare che non ci sono i requisiti poi per finalizzarlo. Questa delibera vale come avvio di procedimento (...) procedimento per la verifica dell'affidamento in house providing entro il 30 giugno 2022, prevede una clausola di salvaguardia transitoria del trimestre che abbiano un contratto, cioè fino al 2024. Dando mandato al Direttore di fare la parte tecnico-economica, perché bisogna costruire tutta una relazione che poi va a ANAC e deve rispettare l'art. 34 del Decreto-legge 179/2012.

E poi di dare mandato al Presidente dell'Ente d'Ambito di convocare l'Assemblea nel momento in cui avremo tutti gli elementi poi per deliberare in maniera definitiva entro giugno dell'anno prossimo.

Questo è l'impianto.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, Direttore.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Non nasce (...).

VOCE:

Posso, Presidente?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego, scusami.

VOCE:

(...) solo una cortesia. Va abbastanza bene, posso chiedere che le due date coincidano? Così anche per equità. Nel senso che è stato fissato al 30/06 il termine per la conclusione del procedimento e quindi le gestioni in essere con affidamento fino al 31, ma con gestione in essere al 30/06 cioè in modo che coincidano le due date.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

La data di completamento della procedura deve essere uguale alla data delle gestioni in essere.

(Sovrapposizione di voci)

VOCE:

Quello giallo e quello verde, le due date coincidono.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Sì, certo. Aspetta che il Direttore chiede un intervento.

Prego, Direttore.

C'è una ragione dei 3 mesi prima, Direttore?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Sì, c'è una ragione. Perché nell'istruttoria art. 34, questa cosa deve essere ricompresa. Nel senso, io devo dire ad ANAC che ho queste situazioni preesistenti e salvarle. Ho fatto conto che dovendo entrare all'interno della relazione servono 90 giorni istruttori e dopo è opportuno evitare che si facciano delle procedure di gara ex novo giusto per stare fuori da questo meccanismo. Parliamo dell'esistente, diamo tempo a chi ha scadenze in essere di sistemare però bisogna che abbiamo la capacità di inserire questa cosa all'interno della relazione art. 34. Possiamo mettere limite aprile, ma non di più; nel senso che altrimenti non riesco a comprendere la relazione.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Forse il collega voleva solo una coincidenza per motivi... solamente per avere la stessa data, ma penso cambi poco aprile e marzo, giusto collega?

VOCE:

Non so, potevano essere... era soltanto per... queste disparità di date non le avevo capite, ma sono delle cose sopra di noi che decidono altri, comunque va bene. Se ci sono queste date...

(Voce da fuori microfono)

VOCE:

Posso prendere atto, mi sembra strano ma va beh. Stiamo spendendo dei soldi in merito, li buttiamo un po' alle ortiche, ma va bene.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Non stiamo spendendo dei soldi in merito. Stiamo, in qualche maniera esprimendo una scelta per intraprendere un percorso di eventuale affidamento in house providing. Come ha sottolineato il Direttore, saremo certi che andremo avanti con questa procedura solo nel giugno 2022 quando andremo a deliberare, perché si è fatto tutto il percorso necessario. In questo momento non stiamo buttando per fortuna nulla alle ortiche.

VOCE:

No, mi sono spiegato male. Li stiamo buttando noi, li sto buttando io perché sto finendo una gara che ci costa diversi soldini e il 30 aprile ho buttato i soldi per il niente di una gara molto complicata. Tutto qua.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Perché scade prima del 2024?

VOCE:

Scade... noi siamo in gara adesso in questo momento da mesi e sta concludendosi il procedimento.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ok.

VOCE:

Il procedimento è concluso con (...) e se ci manca l'affidamento al 30 del 3 ovviamente abbiamo...

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ora ho capito.

VOCE:

Abbiamo buttato tutti i soldi della gara, non lo so poi la Corte dei conti come ce la mette, ma difficilmente io posso... è brutto buttare i soldi in questo senso qua, capito perché...

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ho capito. Non avevo capito che forse non ce la facevi per il 30 di marzo. Ora ho capito il problema.

VOCE:

No, ce la possiamo anche fare però se non ce la faccio, ho buttato tutti i soldi. Tutto qua.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ho compreso e ti do ragione come Sindaco.

SINDACO PIEROBON LUCA DEL COMUNE DI CITTADELLA:

Presidente, scusi, Luca Pierobon. Io direi che possiamo dare la salvaguardia a tutte le gare che a oggi sono in essere; quelle da domani no, ma quelle fino a oggi, se poi va oltre il 30 marzo è già fatto partire la gara in maniera ufficiale. Chiaro che se io la stava preparando non c'è nessun atto

fiscale, diventa difficile, ma se ci sono già degli atti ufficiali sulla gara, anche se sfiorano il 30 marzo. L'importante è che a oggi la gara sia già partita in maniera formale.

VOCE:

È quasi finita.

SINDACO PIEROBON LUCA DEL COMUNE DI CITTADELLA:

Se già è quasi finita in maniera formale... è chiaro che uno che domani mattina comincia a fare la gara (...) il problema.

VOCE:

No.

SINDACO PIEROBON LUCA DEL COMUNE DI CITTADELLA:

Uno che l'ha già formalmente in piedi e la sta già gestendo, ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Io l'avevo dato per scontato che tutte quelle che sono in essere al 30/03 ma anche già avviate, se non completate tutte le procedure, le considereremo come gestioni in essere.

VOCE:

Ok, va bene.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ok?

VOCE:

Questo mi sta bene.

Grazie, mi sta bene, Dottoressa. Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Ottimo. Bene, grazie a te.

Ci sono altri interventi rispetto alla proposta di delibera?

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Io. No, rispetto alla proposta di delibera va bene così. Mi sono collegata un attimo con la collega di Selvazzano per chiedere la cortesia di rispondere, approfitto. Perché noi abbiamo inviato una lettera a Selvazzano, ma non abbiamo ancora ottenuto risposta. Siccome 30/31 di dicembre è prossimo, non possono far finta di niente; lo dico sia come Sindaco sia Come Presidente del Consiglio di Sorveglianza. Se possono risponderci, ci fanno una cortesia ma la fanno soprattutto a loro. Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie a te, Morena.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO:

Posso rispondere un attimo?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Prego.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO:

Stiamo già predisponendo la lettera e tutto quanto, abbiamo già parlato con il Dottor Parolin ed è tutto a posto.

Grazie.

SINDACO MARTINI MORENA DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO:

Grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie per la precisazione.

Chiedo se ci sono interventi relativamente a questa delibera. Vedo la mano alzata, Comune di Marostica prego.

SINDACO MOZZO MATTEO DEL COMUNE DI MAROSTICA:

Grazie, Presidente.

Volevo ringraziare lei, la Dottoressa Cristofani e i colleghi Sindaci per la discussione che ne è partita e scaturita che ha portato l'inserimento di questo comma. Per quanto mi riguarda, Marostica voterà favorevole all'affidamento in house.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie molte, Matteo.

Ci sono interventi sulla proposta di delibera?

SINDACO COSTA ENRICO DEL COMUNE DI COLCERESA:

Volevo solo confermare quello che ha detto anche il Sindaco Mozzo di Marostica e ringraziare anche il Sindaco di Pianezze e voteremo anche noi favorevoli, visto l'inserimento di questo punto di salvaguardia e ringrazio tutti voi.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie, Enrico.

Se non ci sono altri interventi.

VOCE:

Se posso, Presidente.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Certo. Prego, Cristiano.

VOCE:

Io ringrazio tutti della discussione franca e della discussione molto trasparente rispetto a quello che stiamo andando a decidere tutti quanti insieme. Sono d'accordo con il Sindaco di Cittadella e con tutto quello che è stato detto rispetto a quello che è per noi ETRA e rispetto a quello che sono per noi, tutto il territorio, per le famiglie, i lavoratori e quant'altro. Faccio un passo in più che è questo. Chiedo a tutti anche un coraggio che è un coraggio di investire nel proprio territorio e faccio solamente l'esempio rispetto a Contarina e a tutto il territorio a noi confinante, dove già da molti anni hanno scelto in house, mettendolo, dico io ho sempre detto il nome e il cognome e anche il numero di scarpe della società e hanno coeso il territorio ancora di più.

Il fatto di riuscire ad avere una società che per noi lavora e che per noi si adegua al territorio tutto, un territorio vastissimo e con diverse problematiche, penso sia la questione migliore che possiamo fare per una coesione sociale, economica e poi diciamo anche dal punto di vista amministrativo. Il mio voto penso, l'ho sempre detto, ma lo cito ancora perché resti, sarà assolutamente favorevole proprio anche per tutto quello che ho detto adesso.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie molte per l'intervento.

VOCE:

Scusa, Antonella. Questa proposta modificata, ce la fate avere?

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Sì. Quella che vi è già pervenuta con la parte verde che state vedendo adesso in presentazione. È chiaro che però oggi non mi sento di rinviare questa, perché se vogliamo stare nei termini di giugno prossimo, visto anche un'eventuale ipotesi di normativa per quanto riguarda gli eventuali affidamenti, non me la sento di rinviare la proposta di delibera. Però questa vi è fatta pervenire.

VOCE:

L'abbiamo vista tutti quindi l'approviamo per modificata, se va bene.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Certo, assolutamente sì. Ci sono interventi rispetto alla delibera ancora? Bene, se nessuno ha nulla da aggiungere, io procederei con le votazioni sempre con l'appello in ordine alfabetico.

Asiago, favorevole

Bassano del Grappa mi ha appena telefonato che doveva uscire e chiede di essere messa come favorevole e l'ha scritto nella chat.

Borgoricco

Cadoneghe, favorevole

Campodarsego

Campodoro, favorevole

Camposampiero, favorevole

Campo San Martino, favorevole

Carmignano di Brenta, favorevole

Cartigliano

Cassola, favorevole

Cervarese Santa Croce

Cittadella, favorevole

Colceresa, favorevole

Curtarolo

Enego

Fontaniva, favorevole

Foza

Galliera Veneta, favorevole

Gallio

Galzignano Terme

Gazzo

Grantorto, favorevole

Limena

Loreggia

Lusiana Conco

Marostica, favorevole

Massanzago, favorevole

Mestrino, favorevole

Montegrotto Terme

Mussolente, favorevole

Nove

Noventa Padovana, contrario all'affidamento in house

Pianezze, favorevole e ringrazia per la mediazione

Piazzola sul Brenta

Piombino Dese
Pove del Grappa
Pozzoleone
Roana, favorevole
Romano d'Ezzelino, favorevole
Rosà
Rossano Veneto, favorevole
Rotzo
Rovolon
Rubano, favorevole
Saccolongo
San Giorgio delle Pertiche ha scritto nella chat che doveva staccarsi e mi aveva detto favorevole, però non mi ha... dopo casomai chiedo.
San Giorgio in Bosco
San Martino di Lupari, favorevole
San Pietro in Gu, favorevole
Santa Giustina in Colle, assente
Saonara
Schiavon
Selvazzano Dentro, non si esprime
Solagna, favorevole
Teolo
Tezze sul Brenta, favorevole
Tombolo, favorevole
Torreglia
Trebaseleghe, favorevole
Valbrenta
Veggiano, favorevole
Vigodarzere, favorevole
Vigonza, favorevole
Villa del Conte, favorevole
Villafranca Padovana, favorevole
Villanova di Camposampiero, assente
Chiedo in base agli assenti, perché moltissimi si devono essere sganciati, chiedo alla segreteria di verificare se abbiamo il quorum e le teste corrette per validare la votazione.

Viene effettuata la verifica del quorum.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Nel frattempo, ricordo, visto che il collega di Noventa Padovana ha detto contrario all'affidamento in house, che questo non è l'affidamento in house. Questo è l'incarico al Direttore quindi al Comitato Bacino per i rifiuti di intraprendere un percorso di verifica ed eventualmente di conclusione al procedimento per l'affidamento in house.

VICESINDACO CANNISTRACCI NICOLA DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA:

Grazie, ok.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Confermo che abbiamo i numeri.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Dottoressa Cristofani, mi conferma che abbiamo i numeri?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Sì, confermo che abbiamo i numeri.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Perfetto.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Confermo che abbiamo fatto un conteggio e sono 36 favorevoli... 35 favorevoli su 36 votanti, scusatemi.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Perfetto.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Resterebbe da verificare Loreggia che non ha risposto, perché gli altri ho visto che erano usciti e Rotzo. Se potete richiamarli solo per correttezza, sennò io li metto assenti.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Certo.

Loreggia, voto? Lo vediamo presente, ma non è espresso il voto. Possiamo chiamarlo, ma diventa...

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

No, sennò lo metto assente e lo stesso vale per Rotzo.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

E lo stesso richiamo Rotzo, li vediamo collegati ma non hanno espresso il voto. Consideriamo assenti entrambi, Direttore.

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Perfetto.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Rimaniamo 35 su 36, il quorum c'è, le teste ci sono. Serve l'immediata esecutività su questa delibera?

DIRETTORE DOTT.SSA GIUSEPPIBNA CRISTOFANI:

Sì.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Come prima chiedo se qualcuno è contrario all'immediata esecutività e considero contrario Noventa Padovana, che però me lo conferma.

VICESINDACO CANNISTRACCI NICOLA DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA:

Confermo, grazie.

PRESIDENTE DOTT.SSA ANTONELLA ARGENTI:

Grazie.

Tutti gli altri sono d'accordo sull'immediata esecutività della delibera per la scelta di forma di affidamento della gestione integrata? Molto bene.

Io vi ringrazio, abbiamo terminato qui. Auguro davvero di cuore un buon Natale e un po' di serenità, ma soprattutto tanta salute a tutti da parte mia, da parte di tutto il Comitato, da parte di tutto il gruppo di lavoro dei due Bacini, visto che li condividiamo e speriamo di ritrovarci dopo le festività un pochino più tranquillo almeno dal punto di vista pandemico. Buon Natale a tutti e alla prossima e vi ringrazio per la collaborazione. Grazie a tutti.

